

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL DEPURATORE DI
ALESSANDRIA ORTI - LINEA ACQUE E LINEA FANGHI
CUP E36G14000260008 - CIG 6185013231 - CIG 61863555 A4

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTA:



TITOLO ELABORATO:

CRONOPROGRAMMA

ELABORATO N°:

II052P-PE-CR001

ELABORATO			CONTROLLATO			APPROVATO		
SIGLA			C. POZZONI			S. VENTURINI		
REVISIONE	N.	DESCRIZIONE						
	1							
	2							
	3							

NOME FILE:

II052P-PE-CR001.doc

DATA: Settembre 2016

SCALA:


-

	Rev. 0	Data: Settembre 2016	El. II052P-PE-CR001	Pag. n. 2
	Rev.	Data:	CRONOPROGRAMMA	

**INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO
 DEL DEPURATORE DI ALESSANDRIA ORTI
 LINEA ACQUE – LINEA FANGHI
 CUP E36G14000260008
 CIG 6185013231 - CIG 61863555 A4**

PROGETTO ESECUTIVO

CRONOPROGRAMMA

	Rev. 0	Data: Settembre 2016	El. II052P-PE-CR001	Pag. n. 3
	Rev.	Data:	CRONOPROGRAMMA	

1. PROGRAMMA LAVORI

In questo capitolo viene riportata una ipotesi di svolgimento delle fasi operative, cercando di limitare il più possibile i periodi di fuori servizio dell'impianto.

Dopo le fasi di approntamento del cantiere, con individuazione delle zone di collocazione del prefabbricato uso ufficio, dei servizi igienici e del locale per ricovero materiali, sarà individuata l'area per il deposito del materiale di risulta degli scavi e per l'alloggio dei contenitori destinati ai rifiuti. Le varie zone saranno recintate.

Si prevede di iniziare con la demolizione delle vasche di ossidazione in c.a. esistenti della vecchia linea e dei due locali ormai dismessi posti nelle vicinanze (vedi planimetria demolizioni).

Poi a seguire, una volta costruita la nuova aia di raccolta detriti, si demolisce la vecchia aia, sgomberando così la zona su cui dovrà sorgere il nuovo manufatto destinato ai pretrattamenti comprendente la grigliatura grossolana, quella fine e il sollevamento iniziale.

Tale opera prevede anche un capannone di contenimento di tali opere.

Una volta terminate le demolizioni si potrà iniziare a costruire in sequenza i pretrattamenti, le nuove vasche di ossidazione, l'edificio destinato alle soffianti, il decantatore circolare finale e il relativo pozzetto di sollevamento fanghi di ricircolo, la tettoia destinata a ospitare l'ispessitore dinamico e quella per il gruppo elettrogeno e da ultimo la vasca destinata ai filtri a tela.

Terminata la fase di costruzione delle opere civili, inizierà la fase di montaggio delle apparecchiature elettromeccaniche nelle varie sezioni dell'impianto partendo dai pretrattamenti, a seguire con il trattamento biologico, la decantazione finale, l'ispessimento dinamico. Mentre sono in corso i montaggi meccanici bisogna iniziare con la posa delle tubazioni di collegamento tra le varie unità, porgendo la dovuta attenzione alle zone di interferenza con le tubazioni esistenti.

In sequenza al montaggio delle apparecchiature e delle tubazioni idrauliche si procederà al completamento dell'impianto elettrico.

Da ultimo si deve procedere alla costruzione del pozzetto di ripartizione della fognatura in arrivo per la deviazione delle acque nere nella nuova stazione di sollevamento. Questa operazione una volta costruito il pozzetto attorno alla tubazione di arrivo necessiterà dell'approntamento di opere provvisorie (motopompa, tubazioni, palloni, ecc.) per assicurare la continuità del trattamento, dal momento che dovrà essere tagliata la tubazione di arrivo e deviato il flusso nella nuova stazione.

Durante questa operazione e il collegamento del nuovo sollevamento (tubazione DN900) alla dissabbiatura/dissolubilizzazione sarà necessario per alcune ore mettere fuori servizio alcune sezioni dell'impianto da concordare con il gestore. Pertanto servirà chiedere una deroga ai limiti di scarico, durante tali periodi.

Da ultimo verranno sistemate le nuove strade di accesso alle nuove sezioni e verranno ultimati i collegamenti elettrico-strumentali.

Al termine dei lavori inizierà il periodo di avviamento provvisorio per la messa a punto dell'impianto e del trattamento con cicli alternati.

